

MANIFESTO PER UN'EUROPA SOCIALE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

1

Riconoscere pienamente il lavoro domestico nella sua "atipicità", con un'attenzione particolare alle famiglie che impiegano direttamente i lavoratori, sostenendo la lotta al lavoro irregolare.

2

Continuare ad implementare un'Agenda Sociale ambiziosa per sostenere tutti i lavoratori europei.

3

Promuovere l'integrazione del lavoro domestico nel più ampio settore dell'assistenza affinché i cittadini possano mantenere la propria indipendenza, beneficiare della flessibilità, garantendo al contempo la sostenibilità del bilancio nazionale.

4

Qualificare i lavoratori domestici attraverso l'Agenda europea delle competenze, per offrire servizi di alta qualità e professionalizzare il comparto.



5

Sollecitare le Istituzioni europee e gli Stati membri nel fornire adeguati finanziamenti al settore domestico affinché cittadini e famiglie siano in grado di sostenerne il costo.

6

Migliorare il dialogo sociale e la contrattazione collettiva per garantire condizioni di lavoro dignitose e con retribuzioni adeguate, che siano in grado di attirare profili sempre più professionali per affrontare le sfide di una società che tende all'invecchiamento e alla denatalità.

7

Incoraggiare gli Stati membri dell'UE e le Istituzioni europee ad adottare politiche che riconoscano il fondamentale ruolo del settore domestico nell'integrazione dei migranti, favorendo il riconoscimento delle competenze professionali già acquisite da questi lavoratori e sviluppando specifici programmi di formazione.

8

Incitare gli Stati membri dell'UE e tutte le Istituzioni europee a riconoscere l'importanza del settore domestico per affrontare le sfide nel raggiungimento della parità di genere.

